



COMUNE DI MONTE DI PROCIDA

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

COPIA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 11 del 15 aprile 2021

OGGETTO: Addizionale Comunale Irpef anno 2021.

L'anno **duemilaventuno**, il giorno quindici, del mese di aprile, con inizio alle ore **20,32**, **in videoconferenza**, a seguito di comunicazione prot. n.5332 del 6/4/2021, si é riunito il Consiglio Comunale, in seduta straordinaria in prima convocazione.

Presiede la seduta l' Avv. Salvatore Capuano - Presidente del Consiglio Comunale

Presenti il Sindaco e n. 16 Consiglieri

come segue:

N. d'ord.	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti	n. d'ord	Cognome e Nome	Pre-senti	As-senti
1	Pugliese Giuseppe	X		9	Capuano Salvatore	X	
2	Coppola Teresa	X		10	Costigliola Michele	X	
3	Turazzo Sergio	X		11	Capuano Fabio	X	
4	Scotto di Santolo Vincenzo	X		12	Schiano di Cola Restituta	X	
5	Stella Gerarda	X		13	Iannuzzi Francesco Paolo	X	
6	Barone Ivana	X		14	Schiano Moriello Floriana	X	
7	Del Vaglio Nicola	X		15	Assante Di Cupillo Rocco	X	
8	Pennacchio Francesca	X		16	Martino Giovanni	X	
				17	Marasco Marilù	X	

Giustificano l'assenza i Sigg. Consiglieri:

Assiste il Segretario Generale, **D.ssa Laura Simioli**, incaricato della redazione del verbale.

Partecipano alla seduta gli Assessori Esterni Gennaro Di Mare e Tobia Massa

Si passa a discutere il quarto punto all'ordine del giorno

Relaziona l'Ass. Massa il quale rileva che l'approvazione dell'addizionale comunale IRPEF è propedeutica all'approvazione del bilancio di previsione che auspica di portare all'attenzione del consiglio in tempi brevi. L'addizionale per quest'anno si propone di confermarla nella misura dei punti 0,80 percentuali come da delibera dell'anno scorso del Consiglio del 3 agosto 2020 e di confermare l'esonero dell'applicazione dell'addizionale per i contribuenti che hanno un reddito complessivo imponibile di € 12.500,00.

Interviene il Cons. Assante di Cupillo il quale precisa che i punti 4 e 5 all'ordine del giorno riguardano l'addizionale comunale e l'approvazione delle aliquote IMU. Riferisce che già in conferenza dei capigruppo, come ricorderà il Presidente non gli aveva fatto molto piacere che questi punti siano stati inseriti così velocemente all'attenzione del consiglio perché si tratta di degli atti di entrata più importanti per quanto riguarda il comune quello di stabilire l'aliquota dell'addizionale comunale e l'approvazione delle aliquote IMU, e mentre sulle seconde c'è poco da lavorare, invece sull'addizionale comunale si può e secondo il suo gruppo comunica che si deve fare molto, come ha detto il presidente Draghi, quando non era ancora presidente del consiglio, ma lo ha ribadito da presidente del consiglio che questo è il momento di dare e non di togliere, quindi sarebbe il momento questo di dare un segnale e di abbassare per quanto possibile la tassazione aumentando e incrementando la fascia di esenzione, oppure riducendo considerevolmente l'aliquota. Non sono certamente le cifre dell'addizionale comunale che salveranno il mondo, però sicuramente è un segnale importante che il Comune potrebbe dare così come si augura che nelle prossime deliberazioni soprattutto nell'adozione del bilancio si tenga presente che ci sono tante attività e si riferisce in particolare alle attività di ristorazione, ma non solo a quelle, ma comunque quelle in particolare che hanno pagato quasi per intero la tassa sulla spazzatura durante il 2020, quando per molti mesi sono stati chiusi o comunque con un'attività ridotta quasi a zero, quindi ritiene che questa sarà una linea importante da seguire per quanto riguarda le prossime decisioni che l'amministrazione dovrà prendere in questo senso fondamentale, perché quelle attività ricorda sono state chiuse per mesi, ma hanno pagato la Tari sostanzialmente per l'intero anno, salvo quella piccola agevolazione dell'Arera, quindi ribadisce la necessità di calcare quantomeno la mano possibile sui cittadini, perché questo è un periodo come ritiene che tutti sappiano veramente difficile, quindi bisogna fare in modo con gli aiuti e con una riduzione considerevole dei tributi di aiutare quante più persone possibile soprattutto aumentando la fascia di esenzione.

Interviene il Sindaco il quale fa presente che uno dei capisaldi delle linee programmatiche dell'amministrazione è la ferma intenzione di sostenere i cittadini anche con una politica fiscale più equa e meno pesante sulle spalle di chi è già provato da una crisi profonda, strutturale alla quale si è aggiunta la crisi sanitaria, ovviamente però fa presente che occorre fare delle considerazioni in questo momento di incertezza. Riferisce che è di pochi giorni fa l'allarme lanciato dalla Corte dei Conti preoccupata per gli incassi degli enti locali, in cui gli incassi non sono più certi ma sono variabili perché tante persone non possono più pagare e quindi gli stessi comuni si trovano ad avere difficoltà, anche comuni solidi e stabili perché non conoscono l'evoluzione a settimane, né tantomeno a mesi della pandemia e quindi i riflessi sulle entrate sono gravi; questo regime di oggettiva incertezza, ritiene come amministrazione pur essendoci nel medio e nel lungo termine l'intenzione di cercare in tutti i modi di abbassare la pressione fiscale e l'imposizione fiscale sui cittadini, l'amministrazione ritiene che in questo momento non si possa fare e che adesso in questo momento nello specifico c'è bisogno di un comune con le spalle larghe e con le casse solide anche per aiutare. Rileva che le variabili sono troppe perché si rischiano minori entrate e c'è preoccupazione per cui si rischiano le minori entrate, tra l'altro lo stato sta aiutando, ma al tempo stesso continua in una politica chiedendo accantonamenti importanti agli enti locali che quindi devono impegnare grande parte della spesa corrente anche in accantonamenti prudenziali; inoltre fa riferimento alla questione delle risposte che tutta l'amministrazione deve dare e sottolinea che il consiglio tutto ha dato una risposta importante con aiuti fondamentali ai commercianti, che ci sono stati ringraziamenti a tutti i consiglieri comunali, per quanto si sono tutti prodigati con gli ultimi aiuti dati alle imprese e fa presente che per fare altrettanto bisogna avere un comune solido, quindi purtroppo con la situazione attuale che obbliga a navigare a vista non si può azzardare una riduzione delle entrate, ripete

che vorrebbe farla ma che in questo momento non si può fare e si augura che questa misura metterà metterà in condizione il comune tra poche settimane, tra pochi mesi di riavviare di nuovo una politica di aiuti forti.

e,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sottoriportata proposta,

L'ASSESSORE AI TRIBUTI

Premesso che:

- l'addizionale Irpef è stata istituita dal D.Lgs. n. 360/1998, poi modificato dall' art. 12 della Legge n. 133/1999, dall' art. 6, comma 12 Legge n. 488/1999 e dall' art. 28 della Legge n. 342/2000 nell' ambito del processo di decentramento fiscale;
- la legge n. 296 del 27/12/06, all' art. 1 comma 142-144, ha apportato alcune modifiche all' art 1 del D. Lgs. 28 settembre 1998 n. 360 concernente "Istituzione di una addizionale comunale all' Irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997 n. 449 come modificato dall' art. 4, comma 10, della legge 16 giugno 1998 n. 191";
- sono tenuti alla corresponsione dell'addizionale in oggetto i soggetti Irpef aventi domicilio fiscale nel Comune alla data del 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'acconto è pari al 30% dell'addizionale dovuta calcolata moltiplicando l'aliquota per il reddito imponibile dell'anno precedente;
- il versamento viene effettuato direttamente ai comuni mediante il modello F24 utilizzando apposito codice tributo;

Visto il regolamento approvato dal Consiglio Comunale con delibera consiliare n. 7 del 3/4/2007, istitutiva dell'aliquota pari allo 0,40%;

Visto che ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'IRPEF non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come previsto dall'art. 1, comma 142 lett. a) della legge n. 296 del 27/12/2006;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 03/08/2020 avente ad oggetto Addizionale Comunale I.R.P.E.F., anno 2020;

Vista la Legge 30 dicembre 2021, n. 178 (legge di bilancio 2021);

Visto il D. Lgs. 360/1988 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 1, comma 169 della legge 296/2006;

PROPONE

- Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- Di confermare per l'anno 2021 l'aliquota per addizionale comunale IRPEF nella misura di 0,80 punti percentuali;
- Di confermare l'esonero dall' applicazione dell'addizionale i contribuenti che hanno un reddito complessivo annuo imponibile sino ad Euro 12.500,00;
- Di disporre che la presente deliberazione sia trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze nei termini di legge, al fine della sua pubblicazione sul sito informatico dello stesso Ministero;
- Di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi i pareri previsti dal D.Lgs. n. 267/2000, come dettagliato in premessa;

- Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

f.to Tobia Massa

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/00, in merito alla regolarità tecnica si esprime parere:

FAVOREVOLE

F.TO Mario Scanardella

Ai sensi dell'art. 49 del D. lgs 267/00, in merito alla regolarità contabile si esprime parere:

FAVOREVOLE

F.TO Giovanni Marino

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00;

Vista la surriportata proposta ;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Si pone in votazione il quarto punto all'ordine del giorno.

Con voti favorevoli 12, contrari 5 (Iannuzzi, Assante di Cupillo, Schiano Moriello, Marasco e Martino)

DELIBERA

Di approvare integralmente la proposta ad oggetto:

Addizionale Comunale Irpef anno 2021.

Successivamente vista l'urgenza di provvedere.

Con voti favorevoli 12, contrari 5 (Iannuzzi, Assante di Cupillo, Schiano Moriello, Marasco e Martino)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. n. 267

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO Dr.ssa Laura Simioli

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

F.TO Avv. Salvatore Capuano

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/00.

**Il Segretario Comunale
f.to D.ssa Laura Simioli**

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io, messo comunale, che copia della presente deliberazione viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di quindici giorni consecutivi dal 22/4/2021 e contemporaneamente pubblicata sul sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ininterrottamente.

Addì, 22/4/2021

**Il Messo Comunale
Filiberto Emanato**

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, essendo trascorsi 10 giorni dalla eseguita pubblicazione, il _____

**Il Responsabile del Servizio
D.SSA Concetta Scuotto**

La presente copia è conforme all'originale

Dalla Residenza Municipale, li 22/4/2021

*IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Laura Simioli*